

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Visto il Decreto Sindacale n. 690 del 30/12/2025 con cui la dott.ssa Angela Rosaria Caprio è stata nominata Dirigente del Settore Servizi Sociali – Istruzione - Sport, Cultura, Turismo, Ced -Provveditorato;

Vista la Delibera del Commissario Prefettizio n. 1 del 28.02.2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2025 - 2027;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 29.04.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrativo delle Attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 e, tra gli altri, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

Vista la deliberazione n. 15/2025 del 04.03.2025 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 comma 1 del D.lgs n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11, il Bilancio di Previsione Finanziario 2025 – 2027;

Visto che con Decreto Ministeriale del 24.12.2025 è stato approvato il differimento al 28.02.2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali, pubblicato in G.U.

Serie Generale n. 302 del 31.12.2025;

Considerato che il bilancio di previsione non è stato approvato entro il 28.02.2026, l'Ente è in gestione provvisoria;

Vista la proposta del Funzionario E.Q. per il “Servizio Istruzione Sport Cultura”, Dott.ssa Raffaella Ciccarelli, nominata con Decreto Dirigenziale n. 687 del 29/12/2025 Prot. n. 171877 del 29.12.2025 che qui si riporta:

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale n. 114 del 30.01.2026 ad oggetto <<Rimborso alle famiglie del costo dei pasti non fruiti del servizio di refezione scolastica sull'APP dedicata>> si stabiliva di liquidare alle famiglie richiedenti il costo sostenuto dei pasti non fruiti impegnando l'importo di €. 325,90;

- di poi gli uffici di ragioneria rilevavano che l'importo effettivo occorrente per poter rimborsare i nuclei familiari, di cui all'allegato "A" (rimborso tramite bonifico su IBAN) facente parte integrante e sostanziale della richiamata determinazione n. 114/2026, è di €.329,90 e non di €. 325,90;

Per tutto quanto sopra esposto, tenuto conto del mero errore materiale, si rende necessario integrare l'impegno di spesa già assunto con DD n. 114/2026 di un importo pari ad €. 4,00 al fine di poter procedere a rimborsare le famiglie che hanno fatto richiesta di rimborso secondo l'allegato A già approvato e che qui si intende confermato;

Dato atto che:

- che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse della E.Q. firmataria e del Dirigente firmatario del presente atto e che sono stati assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;

per quanto sopra premesso, si propone di adottare apposita determinazione avente il seguente dispositivo:

- 1. di prendere atto** della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e prendendo atto delle risultanze dell'istruttoria sopra riportata e per l'effetto;
- 2. di integrare** l'impegno di spesa già assunto di €. 4,00 al fine di poter liquidare e corrispondere alle famiglie, di cui all'allegato A) della DD n. 114/2026, i rimborsi dovuti secondo gli importi a fianco di ciascun beneficiario indicato;
- 3. di dare atto che** la somma complessiva occorrente per il rimborso dei pasti acquistati e non utilizzati è pari ad €. 4,00 e trova copertura alla Missione 04, Programma 06, Titolo 01 capitolo di spesa 10312301, impegno n. 3936/2025 del Bilancio Provvisorio 2026, Pluriennale 2025/2027;
- 4. di autorizzare** il Responsabile del Settore Servizi Finanziari a procedere al pagamento della somma complessiva di €. 329,90 in favore delle famiglie come da allegato A) della determinazione n. 114/2026;
- 5. di dare atto** che la sottoscritta, in qualità di Responsabile della E.Q. competente a proporre il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania.
- 6. di adempiere** inoltre, con esecutività della determina di affidamento agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D. Lgs. n.33 del 14.03.2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.
- 7. di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000

la E.Q.
dott.ssa Raffaella Ciccarelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00) e dello statuto comunale.

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Funzionario Responsabile E.Q. sopra riportata.

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal Funzionario Responsabile E.Q. dott.ssa Raffaella Ciccarelli consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania.

DETERMINA

1) di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta e per l'effetto;

2) di dare atto che il RUP è la dott.ssa Raffaella Ciccarelli;

3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, I° comma del D.Lgs. 267/2000;

4) di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.